

Milano



Comune di Milano



Regione Lombardia

# Genza duro, signorina!



**sab. 7** *Liberamente tratto da "Le Journal intime de Sally Mara" di Raymond Queneau*  
**dom. 8**  
**MARZO**  
**2015**  
**ore 21**

Adattamento  
Egidio Bertazzoni

con **Anna Bonel**  
e **Ilaria Sabatino**

Pianoforte  
Andrea Parazzoli

**Teatro**  
**LabArca**

via Marco D'Oggiono 1  
Milano

Aiuto regia Lisa Capaccioli

Luci Danilo Marabotto  
Consolle Prageeth Fernando

Elaborazione video  
Danilo Marabotto e Donald Conti

Regia Anna Bonel  
e Egidio Bertazzoni

Rappresentazione in due serate:

PRIMA PARTE sabato 7 marzo  
SECONDA PARTE domenica 8 marzo } ore 21

ingresso unico per due serate: 16 euro  
ingresso a serata: 10 euro

prenotazioni [labarcadiannabonel@gmail.com](mailto:labarcadiannabonel@gmail.com)

• degustazione di  
cheesecake & sherry  
(facoltativo, 3 euro)

VOTRE BEAUTE



19 gennaio

È partito.

1934

La nave salpa  
stufando il suo monotono  
fumo sullo schermo del  
cielo. Fischia, ansu-  
se ma va, portando  
Monsieur Dresse  
professore di lingua  
Ho smentito il fa-  
e ora lo inzeppo di  
prima di stringerle  
tra le gambe sul  
Oh, god, chi mai conosce  
il mio tormento, chi mai  
saprà che Monsieur Dresse



**LABARCA**  
Laboratori teatro musica

**INSTITUT**  
**FRANÇAIS**



ARCADUEMILA  
Centro di aggregazione culturale

# Genoa duro, signorina!

sab. 7  
dom. 8  
**MARZO**  
**2015**  
ore 21

**Teatro**  
**LabArca**

via Marco D'Oggiono 1  
Milano



MM 2 Porta Genova  
bus 94 tram 2 e 14

Una candida e ingenua adolescente irlandese e il suo diario. Davvero candida, e quanto? Lo spettacolo/lettura del divertentissimo, straordinario e poco conosciuto testo – ri-adattato – di Raymond Queneau, incrociando passato e presente mette in scena quegli stupori, quei languori, quei linguaggi (comici, teneri, strampalati, inverosimili)... anche se sullo sfondo occhieggia minacciosa l'eterna crudeltà della storia e il pathos malinconico di una condizione femminile sempre terribilmente oscura e condannata a ripetersi. Per sempre? Speriamo di no.

19 gennaio  
È partito. 1934  
La nave salpa  
struffando il suo monotono  
fiume sullo schermo del  
cielo. Fischia, ansima,  
se ne va, portandosi via  
Monsieur Presle, il mio  
professore di lingua francese.  
Ho sventolato il fazzoletto  
e ora lo ingiungo di lacrime  
prima di stringerlo, stanotte,  
tra le gambe, sul cuore.  
Oh, God, chi mai conoscerà  
il mio tormento, chi mai  
saprà che Monsieur Presle  
porta con sé tutta l'anima.

So che gli uomini della sua età  
fanno certe cose alle ragazze  
pazzarelle della mia. Quali cose  
e perché? Lo ignoro.  
Io sono vergine, vale a dire non ho  
mai subito manipolazioni  
(Strenuo vergine: strenuo che non  
ha mai subito manipolazioni:  
dice il dizionario). Monsieur  
Presle non mi ha mai toccata.  
Soltanto la sua mano sulla  
mia. Talvolta essa mi scivolava  
lungo la schiena per darmi  
qualche leggera pacca sul popò.  
Semplici gesti di cortesia.  
Mi ha insegnato il francese e  
con un'ostinazione! Me l'ha